Scritto da Red.
Martedì 02 Novembre 2021 13:52



AVELLINO – La sezione contro la criminalità economica della Procura della Repubblica di Avellino ha avanzato richiesta di rinvio a giudizio per plurimi fatti di bancarotta fraudolenta inerenti alla gestione della Irpinia Building s.r.1., nota impresa edile del centro irpino rientrante del "gruppo di imprese Ercolino", costruttore di svariati complessi residenziali e commerciali, ammessa alla procedura di concordato preventivo omologato con decreto del Tribunale di Avellino nel marzo del 2019, tuttora pendente in attesa dell'ultimazione dei lavori dei fabbricati per edilizia residenziale pubblica in località "Quattrograna" del capoluogo, unico asset patrimoniale dell'azienda.

Le condotte contestate sono quelle rientranti negli schemi delittuosi della bancarotta fraudolenta per dissipazione e distrazione di ingenti somme dal patrimonio aziendale, per occultamento dei libri sociali e delle scritture contabili, oltre che di bancarotta fraudolenta derivante da reato societario, per l'ipotesi di false comunicazioni sociali e aggravamento del dissesto dell'impresa, giunto a oltre 88 milioni di euro al momento della presentazione della proposta di concordato preventivo.

Tra gli imputati - quattro, tre dei quali nel ruolo di amministratore unico e liquidatori pro tempore della società - anche il professionista redattore della relazione sul piano concordatario, accusato di falsità ideologica nell'attestazione della veridicità dei dati aziendali esposti nel piano e della relativa fattibilità.